Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

Deliberazione Commissario Straordinario

n. 3 del Registro
del 29.03.2017

OGGETTO : *Servizio Idrico Integrato – Approvazione Piano Economico e sistema tariffario 2017*

ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 14,00 nella sua stanza, il Commissario Straordinario Dott. Antonino La Mattina ,nominato ad assumere i poteri del Consiglio Comunale con Decreto del Presidente della Regione Siciliana .D.Pn. 522/GAB del 28/02/2017, con la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa Concetta Giglia;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Assunti i poteri del Consiglio Comunale;

Visto L'O.R.EE.LL.;

Vista la L.r n. 10 del 30 aprile 1991;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la l.r 7/92;

Vista la L.r n. 26/93 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.r. n. 30/2000

Esaminata l'allegata proposta formulata dal Responsabile del Settore Affari Tributari e Legali;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio competente per quanto concerne la regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio competente per quanto concerne la regolarità contabile;

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti alla proposta di deliberazione avente per oggetto" Servizio Idrico Integrato – Approvazione Piano Economico e sistema tariffario 2017";

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991, n.48.

DELIBERA

Di approvare il Piano dei Costi redatto dal Settore UTC da dove si evincono i costi del servizio idrico integrato (allegato A);

Di approvare il Sistema Tariffario del servizio idrico integrato relativo all'anno 2017 (allegato B) redatto dall'Ufficio Tributi;

Di incrementare le tariffe vigenti nella misura percentuale pari a 24,60 % distribuita nelle componenti della tariffa, così come previsto nell'allegato piano del S.I.I., al fine di assicurare la copertura integrale dei costi, atteso che l'entrata relativa all'anno 2016 era pari ad € 1.545.664,38.

Di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad IVA nella misura vigente;

Di approvare l'allegato "C" Costi per prestazioni accessorie relative al S.I.I.

Di applicare la componente UI1 alle tariffe acquedotto, fognatura e depurazione, come stabilito dalle Deliberazioni AEEGSI n.6/2013/R/COM e n.529/2013/R/COM;

Di applicare la componente UI2 alle tariffe acquedotto, fognatura e depurazione, per la promozione della qualità contrattuale dei servizi, come stabilito dalla Deliberazione AEEGSI n.664/2015/R/IDR;

Di trasmettere la presente deliberazione all'ATI e all'AEEGSI per gli adempimenti consequenziali.

Il Commissario Straordinario
f.to Dott. Antonino La Mattina

Il Capo Settore Affari Tributari e Legali, Dott.ssa Rosa Di Blasi:

Premette che:

- L'art.151, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs 18.8.2000, n.267 prevede che gli Enti Locali, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- La lettera e) del comma 1 dell'art.172 del citato D.Lgs n.267/2000 prevede che al bilancio di previsione siano allegate, tra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- L'art.53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388 sancisce che il termine ultimo per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio;
- L'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (c.d. legge finanziaria 2007) che stabilisce il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi e per i servizi locali e le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione;
- Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Con D.L. 244/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato differito al 31/03/2017;
- Il Comune gestisce il servizio idrico "in economia" e quindi provvede direttamente alla distribuzione dell'acqua potabile, alla fognatura, al servizio di depurazione dei reflui urbani e pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato;

Visti:

- L'articolo 154, comma 1, del D.Lgs 152/06, come modificato dal d.P.R. 116/11, prevede che "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga". Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo";
- L'articolo 154, comma 4, del D.Lgs 152/06, come modificato dall'art.34, comma 29, del decreto legge 172/12, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico – finanziario di cui all'art.149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'art.10, comma 14, lettera d), del decreto legge 13 maggio 2011, n.70, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n,106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia e il gas";
- L'art.10, comma 14, del decreto legge 70/11 prevede che "L'Agenzia … (ora l'Autorità) predispone il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato, sulla base della valutazione dei costi e dei benefici dell'utilizzo delle risorse idriche e tenendo conto, in conformità ai principi sanciti dalla normativa comunitaria, sia del costo finanziario della fornitura del servizio che dei relativi costi ambientali e delle risorse, affinché siano pienamente attuati il principio del recupero dei costi ed il principio "chi inquina paga";
- L'art.3, comma 1, del d.P.C.M. 20 luglio 2012, specificando le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici sono trasferite all'Autorità;

Visto il Piano dei costi redatto dal Settore UTC (allegato A) dal quale si evince che il costo complessivo per la gestione del servizio idrico integrato per l'anno 2017 ammonta a complessivi € 1.925.923,30;

Visto il Sistema tariffario relativo all'anno 2017 (allegato B);

Atteso che secondo le deliberazioni dell'AEEGSI occorre coprire integralmente i costi del servizio idrico integrato;

Considerato che il nuovo sistema tariffario elaborato secondo le direttive imposte dall'Autorità nella fase di prima applicazione comporta un adeguamento in aumento delle tariffe in vigore nella misura percentuale pari al 21 %.

Che la percentuale di incremento sarà distribuita nelle componenti della tariffa così come riportato nel piano secondo le indicazioni dell'AEEGSI.

Visto l'art.52 del D.Lgs n.446/1992 che detta disposizioni in materia di potestà regolamentare degli Enti Locali;
Visto il vigente regolamento di contabilità**;**
Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n.26/2000;
Visto l'OREL vigente e la L.R. 11/12/1991 n.48, n.7/92, 23/98, n.30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Per quanto sopra,

PROPONE

Di approvare il Piano dei Costi redatto dal Settore UTC da dove si evincono i costi del servizio idrico integrato (allegato A);

Di approvare il Sistema Tariffario del servizio idrico integrato relativo all'anno 2017 (allegato B) ;

Di incrementare le tariffe vigenti nella misura percentuale pari a 24,60 % distribuita nelle componenti della tariffa, così come previsto nell'allegato piano del S.I.I., al fine di assicurare la copertura integrale dei costi, atteso che l'entrata relativa all'anno 2016 era pari ad € 1.545.664,38.

Di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad IVA nella misura vigente;

Di approvare l'allegato "C" Costi per prestazioni accessorie relative al S.I.I.

Di applicare la componente UI1 alle tariffe acquedotto, fognatura e depurazione, come stabilito dalle Deliberazioni AEEGSI n.6/2013/R/COM e n.529/2013/R/COM;

Di applicare la componente UI2 alle tariffe acquedotto, fognatura e depurazione, per la promozione della qualità contrattuale dei servizi, come stabilito dalla Deliberazione AEEGSI n.664/2015/R/IDR;

Di trasmettere la presente deliberazione all'ATI e all'AEEGSI per gli adempimenti consequenziali.

Il Proponente
f.to D.ssa Rosa Di Blasi

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: Affari Legali e Tributari

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.
data _____ **Il Responsabile del Servizio**
f.to D.ssa Rosa Di Blasi

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO
Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art.12 L.R. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.
data _____

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
f.to Dott. Rosario Zarbo

Allegato "A"

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

Provincia di Agrigento

Piano dei costi del Servizio Idrico integrato

ANNO 2017

Costo del Personale servizio idrico integrato	€. 196.964,76
Costo Energia elettrica	€. 64.343,75
Fornitura idrica	€.1.501.985,91
Analisi acqua potabile e acquisto ipoclorito	€. 6.000,00
Acquisto contatori idrici	€. 5.000,00
Lavori manutenzione rete idrica	€. 70.000,00
Lavori manutenzione fognaria	€. 18.000,00
Fornitura di materiali e servizi (noli e fabbro) per rete idrica e rete fognaria e manutenzione autoespurgo	€. 43.000,00
Gestione depuratore	€. 416.661,55
SOMMANO	€.2.321.955,97

N.B. Gli importi sono compresi di I.V.A.

Il Capo Settore UTC
f.to (Ing.Concetta Di Vincenzo)

TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

		COSTI
SERVIZIO ACQUEDOTTO		
Acquisto acqua da terzi		€ 1.501.985,91
Manutenzione Ordinaria rete Idrica		€ 70.000,00
	TOTALE CON IVA 10%	€ 1.571.985,91
	TOTALE CON SCORPORO IVA 10%	€ 1.429.078,10
Analisi Acque		€ 6.000,00
Acquisto materiale per Manut. Acquedotto		€ 43.000,00
	TOTALE CON IVA 22%	€ 49.000,00
	ABBATTIMENTO IVA	€ 40.163,93
Quota Spese generali		€ 1.290,51
Personale		€ 90.048,76
	TOTALE SENZA IVA	€ 91.339,27
	TOTALE SERVIZIO ACQUEDOTTO	€ 1.560.581,30
SERVIZIO FOGNATURA		
Manutenzione Ordinaria Rete Fognaria		€ 18.000,00
	CON ABBATTIMNENTO IVA	€ 16.363,64
Personale		€ 32.560,00
Quota Spese generali		€ 1.290,51
	TOTALE SENZA IVA	€ 33.850,51
	TOTALE SERVIZIO FOGNATURA	€ 50.214,14
SERVIZIO DEPURAZIONE		
Gestione Impianto di Depurazione		€ 206.000,00
	TOTALE CON SCORPORO IVA 10%	€ 187.272,73
Energia Elettrica Depuratori		€ 64.343,75
	TOTALE SCORPORO IVA 22%	€ 50.188,12
Personale		€ 60.662,20
Ammortamento per Ammodernamento Depuratore		€ 15.714,30
Quota Spese Generali		€ 1.290,51
	TOTALE SENZA IVA	€ 69.360,81
	TOTALE SERVIZIO DEPURAZIONE	€ 315.127,85
Totale complessivo SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		€ 1.925.923,30
DETTAGLIO SPESE GENERALI		
Personale Amministrativo		€ 22.000,00
	TOTALE SPESE GENERALI	€ 22.000,00
ENTRATE		
Diritti Autorizzazione Scarichi		€ 5.916,00
Diritti e Allacci		€ 12.212,48
	TOTALE ENTRATE	€ 18.128,48
	TOTALE SPESE GENERALI AL NETTO DELLE ENTRATE	€ 3.871,52
Quota per ogni Servizio (spese generali :3)		€ 1.290,51

NOTA: Le spese genrali sono state ripartite equamente sui vari servizi

TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

CALCOLO QUOTA FISSA e TARIFFE BASE

TOTALE OBIETTIVO RICAVI		
	€/anno	*%*
Obiettivo Ricavi Acquedotto:	1.560.581,30	*81,03%*
Obiettivo Ricavi Fognatura:	50.214,14	*2,61%*
Obiettivo Ricavi Depurazione:	315.127,85	*16,36%*
TOTALE OBIETTIVO RICAVI	**1.925.923,30**	*100,00%*

QUOTA FISSA CALCOLO 12,5%			
	%	*€/anno*	*€/Utenza*
Acquedotto:	12,50%	195.072,66	22,87
Fognatura:	12,50%	6.276,77	0,76
Depurazione:	12,50%	39.390,98	4,77
TOTALE QUOTA FISSA		**240.740,41**	**28,41**

QUOTA FISSA CALCOLO 20%			
	%	*€/anno*	*€/Utenza*
Acquedotto:	20,00%	312.116,26	36,59
Fognatura:	20,00%	10.042,83	1,22
Depurazione:	20,00%	63.025,57	7,64
TOTALE QUOTA FISSA		**385.184,66**	**45,45**

N. di utenze ACQUEDOTTO	**8.529**	
N. di utenze FOGNATURA	**8.250**	
N. di utenze DEPURAZIONE	**8.250**	

VOLUME MC CONTURATI ACQUEDOTTO	715.139
VOLUME MC CONTURATI FOGNATURA	688.405
VOLUME MC CONTURATI DEPURAZIONE	688.405

TARIFFE BASE	**Volume conturato**	**Corrispettivo un.**
	mc/anno	*€/mc*
Tariffa Base Acquedotto	715.139	*1,746*
Tariffa Fognatura	688.405	*0,058*
Tariffa Depurazione	688.405	*0,366*

ALLEGATO "B"

TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

QUOTA FISSA	
Acquedotto:	36,59
Fognatura:	1,22
Depurazione:	7,64
TOTALE	45,45

TARIFFA USO DOMESTICO			
	mc	*mc*	*€*
Tariffa Agevolata	0	30	0,611
Tariffa Base	31	150	1,746
Eccedenza 1^ Fascia	151	250	2,357
Eccedenza 2^ Fascia	251		2,706
Tariffa Fognatura			0,058
Tariffa Depurazione			0,366

TARIFFA B - USO NON DOMESTICO			
	mc	*mc*	*€*
Tariffa Base	0	30	2,182
Eccedenza 1^ Fascia	31	80	3,055
Eccedenza 2^ Fascia	81		3,273
			0,000
Tariffa Fognatura			0,058
Tariffa Depurazione			0,366

TARIFFA C - USO COMUNITA'			
	mc	*mc*	*€*
Tariffa Unica	0		1,746
Eccedenza 1^ Fascia			0,000
Eccedenza 2^ Fascia			0,000
Tariffa Fognatura			0,058
Tariffa Depurazione			0,366

TARIFFA D - ATTIVITA' COMMERCIALI BAR RIST. LAV			
	mc	*mc*	*€*
Tariffa Base	0	100	1,746
Eccedenza 1^ Fascia	101		2,706
Eccedenza 2^ Fascia			
Tariffa Fognatura			0,058
Tariffa Depurazione			0,366

TARIFFA D - ATTIVITA' COMMERCIALI BAR RIST. LAV			
	mc	*mc*	*€*
Tariffa Base	0	500	1,746
Eccedenza 1^ Fascia	501		2,706
Eccedenza 2^ Fascia			
Tariffa Fognatura			0,058
Tariffa Depurazione			0,366

RICAVI	QUOTA FISSA				Corrispettivo per consumo				
	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Totale Quota Fissa	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Totale per consumo	TOTALE
Tariffa A - Uso Domestico	296.343,94	9.521,82	59.755,88	**365.621,64**	1.136.849,93	37.556,81	235.694,51	1.410.101,26	**1.775.722,90**
Tariffa B - Non Domestico	2.488,44	82,78	519,48	**3.090,70**	8.205,19	166,43	1.044,44	9.416,06	**12.506,76**
Tariffa C - Uso Comunità	1.024,65	32,87	206,27	**1.263,78**	20.839,20	614,47	3.856,21	25.309,89	**26.573,67**
Tariffa D - Attività Comm. Bar Rist. Lav	12.478,80	399,28	2.505,74	**15.383,82**	69.629,84	1.571,95	9.865,02	81.066,81	**96.450,62**
Tariffa H - Attività Industriali	329,35	7,30	45,84	**382,49**	12.318,91	261,66	1.642,10	14.222,66	**14.605,16**
								TOTALE	**1.925.859,11**

Il Capo Settore Affari Tributari e Legali
f.to Dott.ssa Rosa Di Blasi

USO DOMESTICO			
QUOTA FISSA AL 20%			
		€/anno	*€/Utenza*
Acquedotto:		296.343,94	36,59
Fognatura:		9.521,82	1,22
Depurazione:		59.755,88	7,64
TOTALE QUOTA FISSA		**365.621,64**	**45,45**

Volume d'acqua conturata:	667.151	*mc/anno medio utenza*
N. di utenze	**8.098**	82,38466288
N. di utenze Fognatura	**7.822**	
N. di utenze Depurazione	**7.822**	

TARIFFE ACQUEDOTTO	**Da**	**A**	**Volume conturato**	**Corrispettivo un. CALCOLATO**	**Fatturato**
	mc/anno	*mc/anno*	*mc/anno*	*€/mc*	*€/anno*
Tariffa Agevolata	0	30	157.911,00	0,611	96.486,46
Tariffa Base	31	150	289.098,60	1,746	504.698,38
Eccedenza 1^ Fascia	151	250	171.911,92	2,357	405.159,17
Eccedenza 2^ Fascia	251		48.229,48	2,706	130.505,93
Eccedenza 3^ Fascia					
		TOTALE FATTURATO ACQUEDOTTO			**1.136.849,93**

667.151,00

TARIFFE ACQUE REFLUE	**Volume conturato**	**Corrispettivo un.**	**Fatturato**
	mc/anno	*€/mc*	*€/anno*
Tariffa Fognatura	643.601	0,058	**37.556,81**
Tariffa Depurazione	643.601	0,366	**235.694,51**
TOTALE FATTURATO ACQUE REFLUE			**273.251,33**

TOTALE FATTURATO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	**1.775.722,90**

Esempi di Fatture per diverse fasce di consumo

Consumo	**Quota Fissa**	**Acquedotto**	**Fognatura**	**Depurazione**	**Imponibile**	**IVA**	**TOTALE**	**Prezzo unitario**
mc/annui	*€/anno*	*€/anno*	*€/anno*	*€/anno*	*€/anno*	*€/anno*	*€/anno*	*€/mc*
70	45,45	88,16	4,08	25,63	163,33	16,33	179,67	2,57
150	45,45	227,82	8,75	54,93	336,96	33,70	370,65	2,47
200	45,45	345,66	11,67	73,24	476,03	47,60	523,63	2,62

TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

TIPO B - NON DOMESTICO

QUOTA FISSA AL 20%		
	€/anno	*€/Utenza*
Acquedotto:	2.488,44	36,59
Fognatura:	82,78	1,22
Depurazione:	519,48	7,64
TOTALE QUOTA FISSA	**3.090,70**	**45,45**

Volume d'acqua conturata:	2.852	*mc/anno medio utenza*
N. di utenze	**68**	41,94117647
N. di utenze Fognatura	**68**	
N. di utenze Depurazione	**68**	

TARIFFE ACQUEDOTTO	**Da**	**A**	**Volume conturato**	**Corrispettivo un. CALCOLATO**	**Fatturato**
	mc/anno	*mc/anno*	*mc/anno*	*€/mc*	*€/anno*
Tariffa Base	0	30	816,00	2,182	1.780,68
Eccedenza 1^ Fascia	31	80	1.099,56	3,055	3.359,25
Eccedenza 2^ Fascia	81		936,44	3,273	3.065,26
Eccedenza 3^ Fascia					
		TOTALE FATTURATO ACQUEDOTTO			**8.205,19**

2.852,00

TARIFFE ACQUE REFLUE	**Volume conturato**	**Corrispettivo un.**	**Fatturato**
	mc/anno	*€/mc*	*€/anno*
Tariffa Fognatura	2.852	0,058	**166,43**
Tariffa Depurazione	2.852	0,366	**1.044,44**
TOTALE FATTURATO ACQUE REFLUE			**1.210,86**
TOTALE FATTURATO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			**12.506,76**

Esempi di Fatture per diverse fasce di consumo

Consumo	**Quota Fissa**	**Acquedotto**	**Fognatura**	**Depurazione**	**Imponibile**	**IVA**	**TOTALE**	**Prezzo unitario**
mc/annui	*€/anno*	*€/anno*	*€/anno*	*€/anno*	*€/anno*	*€/anno*	*€/anno*	*€/mc*
30	45,45	65,47	1,75	10,99	123,65	12,37	136,02	4,53
50	45,45	126,57	2,92	18,31	193,25	19,32	212,57	4,25
100	45,45	283,69	5,84	36,62	371,60	37,16	408,75	4,09

TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

ATTIVITA' COMMERCIALI BAR RISTORANTI LAVANDERIE

QUOTA FISSA AL 20%			
		€/anno	*€/Utenza*
Acquedotto:		12.478,80	36,59
Fognatura:		399,28	1,22
Depurazione:		2.505,74	7,64
TOTALE QUOTA FISSA		**15.383,82**	**45,45**
Volume d'acqua conturata:	27.880	*mc/anno medio utenza*	
N. di utenze	**341**	81,75953079	
N. di utenze Fognatura	**328**		
N. di utenze Depurazione	**328**		

TARIFFE ACQUEDOTTO	**Da**	**A**	**Volume conturato**	**Corrispettivo un. CALCOLATO**	**Fatturato**
	mc/anno	*mc/anno*	*mc/anno*	*€/mc*	*€/anno*
Tariffa Base	0	50	5.985,90	1,746	10.449,97
Eccedenza 1^ Fascia	51		21.894,10	2,706	59.244,06
Eccedenza 2^ Fascia					
Eccedenza 3^ Fascia					
		TOTALE FATTURATO ACQUEDOTTO			**69.694,03**

27.880,00

TARIFFE ACQUE REFLUE	**Volume conturato**	**Corrispettivo un.**	**Fatturato**
	mc/anno	*€/mc*	*€/anno*
Tariffa Fognatura	26.938	0,058	**1.571,95**
Tariffa Depurazione	26.938	0,366	**9.865,02**
TOTALE FATTURATO ACQUE REFLUE			**11.436,97**

TOTALE FATTURATO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	**96.514,81**

Esempi di Fatture per diverse fasce di consumo

Consumo	**Quota Fissa**	**Acquedotto**	**Fognatura**	**Depurazione**	**Imponibile**	**IVA**	**TOTALE**	
mc/annui	*€/anno*	*€/anno*	*€/anno*	*€/anno*	*€/anno*	*€/anno*	*€/anno*	
50	45,45	87,29	2,92	18,31	153,97	15,40	169,36	3,39
70	45,45	141,41	4,08	25,63	216,58	21,66	238,24	3,40
120	45,45	276,70	7,00	43,95	373,10	37,31	410,41	3,42



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

Sistema Tariffario del
Servizio Idrico Integrato (SII)

SOMMARIO

1. Premesse
2. Riferimenti normativi
3. Esposizione di alcuni citati normativi
4. Componenti del costo del servizio
5. Costi e ricavi del Servizio Idrico Integrato (SII)
6. Rimodulazione tariffaria
7. Conclusioni

1.PREMESSE

Il Comune di Palma di Montechiaro gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) dell'intero territorio comunale mediante la distribuzione di acqua ad usi civili ed altri usi, ed il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue urbane, secondo il modello organizzativo della "gestione in economia".

Il nuovo sistema tariffario, basato sulle indicazioni dell'AEEGSI, prevede la copertura integrale dei costi del Servizio Idrico Integrato e il superamento della riscossione del "Minimo Impegnato".

Si intende infatti applicare tale impianto tariffario, basato sulla copertura integrale dei costi del Servizio Idrico, a partire dal 2017.

L'AEEGSI è l'Autorità di riferimento per i servizi idrici con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214" il Governo Nazionale mette le basi per un coordinamento finalizzato all'organico sviluppo di organici sistemi di regolazione tariffaria.

2.RIFERIMENTI NORMATIVI

a. Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo e al Comitato Economico e Sociale COM(2000)477;
b. Legge 5 gennaio 1994, n. 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche";
c. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
d. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214";
e. Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 19 febbraio 1999, n. 8, recante "Direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 1999";
f. Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 4 aprile 2001, n. 52, recante "Direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 2001" ed, in particolare, il punto 1.3 "Superamento del minimo impegnato negli usi domestici e contatori per singola unità abitativa";
g. Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 18 dicembre 2008, n. 117, recante "Direttiva per l'adeguamento delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione";
h. Legge 14 novembre 1995, n. 481, come modificata dal decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (di seguito "legge 481/95") all'art. 2, comma 20, lettera c), che attribuisce all'Autorità il potere di irrogare sanzioni amministrative pecuniarie "in caso di inosservanza dei propri provvedimenti o in caso di mancata ottemperanza

da parte dei soggetti esercenti il servizio, alle richieste di informazioni o a quelle connesse all'effettuazione dei controlli, ovvero nel caso in cui le informazioni e i documenti acquisiti non siano veritieri";

i. Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (di seguito "d.lgs. 267/00") e, in particolare, l'art. 243-bis, comma 8 lettera c), "(…) l'ente (...) è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto";

j. Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011 n. 116 (di seguito "D.P.R. 116/11"), recante "Abrogazione parziale a seguito di referendum dell'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/2006 in materia di tariffa del servizio idrico integrato";

k. Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 4 febbraio 2015, n. 39 avente ad oggetto "Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua";

l. Deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013" ed il suo Allegato A, recante "Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni conformi alla legge 36/94 e al d.lgs. 152/06 e per la vendita di servizi all'ingrosso";

m. Deliberazione dell'Autorità 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR" ed il suo Allegato 1, recante "Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni soggette alla regolazione tariffaria CIPE (MTC)";

n. Deliberazione dell'Autorità 10 ottobre 2013, 4488/2013/R/IDR, recante "Esclusioni dall'aggiornamento tariffario per il servizio idrico, per gli anni 2012/2013, terzo gruppo";

o. Deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento".

p. Deliberazione dell'Autorità 21 febbraio 2013, 73/2013/R/IDR, recante "Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del piano economico-finanziario del piano d'ambito e modifiche alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 585/2012/R/IDR";

q. Deliberazione dell'Autorità 20 giugno 2013, 271/2013/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico";

r. Deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2014, 662/2014/R/IDR, recante "Individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa con riferimento a quanto previsto nel metodo tariffario idrico (MTI) per l'anno 2015";

s. Deliberazione 655/2015/R/IDR, del 23 dicembre 2015, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato" ;

t. Deliberazione 664/2015/R/IDR, del 28 dicembre 2015, "Approvazione del Metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio MTI – 2";

u. Deliberazione dell'Autorità 28 febbraio 2013, 86/2013/R/IDR, recante "Disciplina del deposito cauzionale per il servizio idrico integrato" (di seguito: deliberazione 86/2013/R/IDR);

3.ESPOSIZIONE DI ALCUNI CITATI NORMATIVI

Esplicando alcune delle normative citate, bisogna considerare che:

- la comunicazione COM(2000)477 prevede che tra i costi che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, secondo il principio del *full cost recovery*, vi sono: a) i costi finanziari dei servizi idrici, che comprendono gli oneri legati alla fornitura ed alla gestione dei servizi in questione. Essi comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione e i costi di capitale (quota capitale e quota interessi); b) i costi ambientali, ovvero i costi legati ai danni che l'utilizzo stesso delle risorse idriche causa all'ambiente, agli ecosistemi ed a coloro che usano l'ambiente (ad esempio una riduzione della qualità ecologica degli ecosistemi acquatici o la salinizzazione e degradazione di terreni produttivi); c) i costi delle risorse, ovvero i costi delle mancate opportunità imposte ad altri utenti in conseguenza dello sfruttamento intensivo delle risorse al di là del loro livello di ripristino e ricambio naturale (ad esempio legati all'eccessiva estrazione di acque sotterranee);

- la Commissione Europea, con la comunicazione COM(2012)673, recante il "Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee", dopo aver indicato tra gli obiettivi specifici del Piano la determinazione di "prezzi delle acque che incentivino l'efficienza", fra le specifiche azioni per il relativo conseguimento propone di:

    - "fare rispettare gli obblighi in materia di prezzi dell'acqua/di recupero dei costi previsti dalla direttiva quadro sulle acque, inclusa, se del caso, la misurazione del consumo",

    - "fare dei prezzi dell'acqua/del recupero dei costi una condizione ex ante [per l'ottenimento dei finanziamenti europei per progetti] nel quadro dei Fondi di sviluppo rurale e di coesione";

- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11, ha trasferito all'Autorità "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";

- l'articolo 1, comma 1, della legge 481/95 prevede che l'Autorità debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica

utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)";

- l'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato dal d.P.R. 116/11, prevede che "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo";

- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/06, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas";

- l'art. 10, comma 14, del decreto legge 70/11 prevede che "L'Agenzia ... [ora l'Autorità] predispone il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato, sulla base della valutazione dei costi e dei benefici dell'utilizzo delle risorse idriche e tenendo conto, in conformità ai princìpi sanciti dalla normativa comunitaria, sia del costo finanziario della fornitura del servizio che dei relativi costi ambientali e delle risorse, affinché siano pienamente attuati il principio del recupero dei costi ed il principio «chi inquina paga»";

- l'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 20 luglio 2012, specificando le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'Autorità, precisa che essa:

    - "definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori di impiego (...)" (lettera c);

- "predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (...), sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori (...)" (lettera d);

- "approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (...), proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni (...)"(lettera f);

- l'articolo 7, del decreto legge 133/14, ha ridefinito la disciplina per l'attivazione della gestione unica a livello di ambito territoriale ottimale, le correlate procedure e i relativi termini di attuazione, precisando, tra l'altro, l'obbligatorietà della partecipazione degli Enti Locali competenti all'Ente di governo dell'ambito. In particolare, il Decreto Sblocca Italia ha disposto:

    - l'obbligo, per gli Enti di governo dell'ambito che non avessero già provveduto, di adottare il Piano d'Ambito, scegliere la forma di gestione e disporre l'affidamento al gestore unico d'ambito entro il 30 settembre 2015;

    - il subentro del gestore unico del servizio idrico integrato agli ulteriori soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale;

    - la cessazione ex lege delle gestioni diverse dall'affidatario unico del servizio idrico integrato per l'ambito, con la sola eccezione delle c.d. gestioni salvaguardate, che proseguono ad esercitare il servizio fino alla scadenza naturale del contratto di servizio.

- l'articolo 58 del c.d. Collegato Ambientale, provvede ad istituire, a decorrere dall'anno 2016, presso la Cassa conguaglio per il settore elettrico (ora "Cassa per i servizi energetici e ambientali"), un "Fondo di garanzia per gli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture idriche, ivi comprese le reti di fognatura e depurazione, in tutto il territorio nazionale, e a garantire un'adeguata tutela della risorsa idrica e dell'ambiente secondo le prescrizioni dell'Unione europea e contenendo gli oneri gravanti sulle tariffe. Il Fondo è alimentato tramite una specifica componente della tariffa del servizio idrico integrato, da indicare separatamente in bolletta, volta anche alla copertura dei costi di gestione del

Fondo medesimo, determinata dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico nel rispetto della normativa vigente";

- l'articolo 60 del c. d. Collegato Ambientale in tema di tariffa sociale del servizio idrico integrato, prevede che l'Autorità, "al fine di garantire l'accesso universale all'acqua, assicura agli utenti domestici del servizio idrico integrato in condizioni economico-sociali disagiate l'accesso, a condizioni agevolate, alla fornitura della quantità di acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, sentiti gli enti di ambito nelle loro forme rappresentative, sulla base dei princìpi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (...)", e che la stessa, al fine di assicurare la copertura degli oneri conseguenti, "definisce le necessarie modifiche all'articolazione tariffaria per fasce di consumo o per uso determinando i criteri e le modalità per il riconoscimento delle agevolazioni";

- da ultimo, l'articolo 61 del c.d. Collegato Ambientale medesimo dispone che "nell'esercizio dei poteri previsti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità (...), sulla base dei princìpi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, (...) adotta direttive per il contenimento della morosità degli utenti del servizio idrico integrato, (...) assicurando che sia salvaguardata, tenuto conto dell'equilibrio economico e finanziario dei gestori, la copertura dei costi efficienti di esercizio e investimento e garantendo il quantitativo minimo vitale di acqua necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali di fornitura per gli utenti morosi" e prevede che la stessa "definisce le procedure per la gestione della morosità e per la sospensione della fornitura, assicurando la copertura tariffaria dei relativi costi".

Inoltre:

- ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013, l'Autorità ha dapprima adottato la deliberazione 585/2012/R/IDR, recante il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) ed ha, successivamente, approvato la deliberazione 88/2013/R/IDR, dettagliando il metodo tariffario transitorio MTC per le gestioni ex-CIPE;

- con deliberazione 643/2013/R/IDR, preceduta dai documenti di consultazione 339/2013/R/IDR, 356/2013/R/IDR e 550/2013/R/IDR, l'Autorità ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI), portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale (2012-2015), facendo altresì evolvere il MTT e il MTC, opportunamente adeguati ed integrati, in una prospettiva di più lungo termine, nonché prevedendo per gli anni 2014 e 2015 un periodo di consolidamento, disciplinato sulla base di una matrice di schemi regolatori;

- con deliberazione 664/2015/R/IDR, del 28 dicembre 2015, preceduta dai documenti di consultazione, l'Autorità ha introdotto il Metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio MTI – 2.

4.COMPONENTI DI COSTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Ai fini dell'implementazione o dell'aggiornamento tariffario, sono definite le seguenti componenti di costo del servizio:

a. costi delle immobilizzazioni, intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di ammortamento a restituzione dell'investimento;

b. costi operativi, intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione, dei costi afferenti l'energia elettrica, le forniture all'ingrosso, gli oneri relativi a mutui e canoni riconosciuti agli enti locali e delle altre componenti di costo;

c. eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti;

d. componente relativa ai costi ambientali e della risorsa;

e. componente relativa ai conguagli.

a) Determinazione dei costi delle immobilizzazioni riconosciuti in tariffa

I costi delle immobilizzazioni sono pari:

- alla componente a copertura degli ammortamenti sulle immobilizzazioni di proprietà del gestore;

- alla componente a copertura degli oneri finanziari sulle immobilizzazioni di proprietà del gestore;

- alla componente a copertura degli oneri fiscali del gestore;

- alla componente che rappresenta l'eccedenza di valorizzazione delle infrastrutture di terzi rispetto alla sommatoria dei canoni ammessi, limitatamente alla parte non inclusa nella componente *FoNI (Fondo Nuovi Investimenti)*

Le immobilizzazioni del gestore del SII i cui valori sono considerati ai fini del calcolo del Piano Tariffario sono afferenti al SII ed alle altre attività idriche, o strumentali allo svolgimento dei medesimi servizi e attività, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione, ancorché non radiate e/o dismesse, per le quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto alla medesima data il valore lordo delle stesse.

Sono escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in *stand- by*.

b) Determinazione dei costi operativi riconosciuti in tariffa

Ai fini del riconoscimento tariffario, i costi operativi sono definiti come:

- i costi operativi endogeni nel periodo temporale di riferimento che comprendono i costi relativi ai Servizi, al Personale, alle Materie Prime, Godimento di beni di terzi e altri Oneri di gestione;
- i costi operativi aggiornabili, definiti come somma delle seguenti componenti:
    - copertura dei costi di energia elettrica;
    - copertura dei costi degli acquisti all'ingrosso;
    - copertura dei corrispettivi verso i proprietari delle infrastrutture idriche;
    - copertura degli altri specifici costi, che sono a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito, a copertura del contributo all'Autorità per l'energia elettrica il gas e i servizi idrici, a copertura del costo di morosità, gli oneri locali (es. canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica, contributi a comunità montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia, altri oneri tributari locali quali TOSAP, COSAP, TARSU, IMU).

c) Fondo nuovi investimenti

È fatto obbligo al gestore del SII di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi destinata al Fondo nuovi investimenti (*FoNI*).

il Fondo nuovi investimenti (*FoNI*) è definito:

- dalla componente riscossa a titolo di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti,
- dalla componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto,

- dalla componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture di terzi.

d) Componente tariffaria a copertura dei costi ambientali e della risorsa

La componente di costo riferita ai costi ambientali è relativa all'attività di depurazione.

La componente di costo riferita ai costi della risorsa è relativa agli oneri locali alla potabilizzazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.

e) Componente relativa ai conguagli

Sono componenti di costo a recupero di scostamento tra le tariffe effettivamente applicate e una variazione dei volumi fatturati o relative a scostamenti dei costi operativi.

5.COSTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

I costi del Servizio Idrico Integrato sono dettagliati di seguito:

COSTI

SERVIZIO ACQUEDOTTO		
Acquisto acqua da terzi		€ 1.501.985,91
Manutenzione Ordinaria rete Idrica		€ 70.000,00
TOTALE CON IVA 10%		€ 1.571.985,91
TOTALE CON SCORPORO IVA 10%		€ 1.429.078,10
Analisi Acque		€ 6.000,00
Acquisto materiale per Manut. Acquedotto		€ 43.000,00
TOTALE CON IVA 22%		€ 49.000,00
ABBATTIMENTO IVA		€ 40.163,93
Quota Spese generali		€ 1.290,51
Personale		€ 90.048,76
TOTALE SENZA IVA		€ 91.339,27

TOTALE SERVIZIO ACQUEDOTTO		€ 1.560.581,30
SERVIZIO FOGNATURA		
Manutenzione Ordinaria Rete Fognaria		€ 18.000,00
CON ABBATTIMNENTO IVA		€ 16.363,64
Personale		€ 32.560,00
Quota Spese generali		€ 1.290,51
TOTALE SENZA IVA		€ 33.850,51
TOTALE SERVIZIO FOGNATURA		€ 50.214,14
SERVIZIO DEPURAZIONE		
Gestione Impianto di Depurazione		€ 206.000,00
TOTALE CON SCORPORO IVA 10%		€ 187.272,73
Energia Elettrica Depuratori		€ 64.343,75
TOTALE SCORPORO IVA 22%		€ 50.188,12
Personale		€ 60.662,20
Ammortamento per Ammodernamento Depuratore		€ 15.714,30
Quota Spese Generali		€ 1.290,51
TOTALE SENZA IVA		€ 69.360,81
TOTALE SERVIZIO DEPURAZIONE		€ 315.127,85
Totale complessivo SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		€ 1.925.923,30

DETTAGLIO SPESE GENERALI		
Personale Amministrativo		€ 22.000,00
TOTALE SPESE GENERALI		€ 22.000,00
ENTRATE		
Diritti Autorizzazione Scarichi		€ 5.916,00
Diritti e Allacci		€ 12.212,48
TOTALE ENTRATE		€ 18.128,48
TOTALE SPESE GENERALI AL NETTO DELLE ENTRATE		€ 3.871,52
Quota per ogni Servizio (spese generali :3)		€ 1.290,51
NOTA: Le spese genrali sono state ripartite equamente sui vari servizi		

6.TARIFFE E ALTRI RICAVI

1. Metodologia adottata

Obiettivo del presente studio è di procedere ad una rimodulazione tariffaria che garantisca al gestore l'integrale copertura dei costi.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è necessario preliminarmente procedere al computo dei costi registrati.

I costi sono stati ricostruiti prendendo a riferimento le indicazioni dell'Autorità e sono dettagliatamente elencati nel precedente paragrafo "COSTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO".

Una volta ottenuti i suddetti costi, essi vengono differenziati per Servizio (Acquedotto, Fognatura e Depurazione).

I costi complessivi per servizio sono stati calcolati dal dettaglio dei costi e approssimati con la suddivisione di costi amministrativi e generali di gestione.

L'Obiettivo dei Ricavi che dovranno essere recuperati dalla Tariffa (non si sono sottratti i Ricavi Accessori e Diritti perché irrisori e variabili, non possono essere considerati introiti permanenti da sottrarre in Tariffa) sarà:

TOTALE OBIETTIVO RICAVI	
	€/anno

Obiettivo Ricavi Acquedotto:	1.560.581,30
Obiettivo Ricavi Fognatura:	50.214,14
Obiettivo Ricavi Depurazione:	315.127,85
TOTALE OBIETTIVO RICAVI	**1.925.923,30**

2. Sviluppo del piano tariffario

Lo sviluppo del Piano Tariffario, nella strutturazione dei corrispettivi da addebitare all'utente, deve avvenire secondo quanto previsto con i Metodi MTI.

È fatto divieto di applicare un consumo minimo impegnato alle utenze domestiche. Di conseguenza, negli ambiti tariffari che applicavano tale modalità di fatturazione, la modifica della struttura dei corrispettivi è obbligatoria.

Inoltre i corrispettivi devono essere articolati come segue:

a. **quota fissa**, indipendente dal consumo, per ciascun servizio del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura, depurazione);

b. **quota variabile**, proporzionale al consumo misurato in metri cubi.

3. Determinazione della quota fissa

La quota fissa, determinata per ogni servizio, non può essere modulata per scaglioni. Inoltre deve essere espressa in Euro all'anno.

Una volta ottenuti i costi, differenziati per Servizio (acquedotto, fognatura e depurazione) si determina la quota fissa da applicare a ciascuna utenza per ciascun servizio di cui usufruisce, ricavata calcolando una percentuale che non superi il 20% dei costi dell'ultimo anno consuntivato.

Il numero di utenze risulta essere:

	TOTALE
N. Utenze ACQUEDOTTO	8.529
N. Utenze FOGNATURA	8.250
N. Utenze DEPURAZIONE	8.250

Si è proceduto applicando la quota fissa calcolata con una percentuale del 20% dei costi complessivi del servizio idrico integrato, suddiviso per servizio.

QUOTA FISSA

Acquedotto:	20,00%	36,59
Fognatura:	20,00%	1,22
Depurazione:	20,00%	7,64
TOTALE QUOTA FISSA		**45,45**

4. Determinazione della quota variabile

La quota variabile, proporzionale al consumo misurato in metri cubi, è configurata come segue:

a. una tariffa agevolata, da applicarsi alle sole utenze domestiche per i consumi di tipo essenziale, ottenuta sottraendo alla tariffa base l'agevolazione. Il dimensionamento della classe di consumo cui applicare la tariffa agevolata viene uniformato ed è posto pari a 30 metri cubi all'anno per utente domestico.

b. una tariffa base, pari al costo unitario medio calcolato sui costi del servizio acquedotto, detratto il gettito delle quote fisse, per metro cubo

$$T_{base} = (Costi - Quota\ fissa) / m^3_{stimati}$$

c. da uno a tre scaglioni tariffari di eccedenza, la cui entità è finalizzata a "compensare" il minor ricavo derivante dall'applicazione della tariffa agevolata ai primi 30 mc conturati e a penalizzare, attribuendogli i maggiori costi ambientali provocati, i consumi superiori alla fascia base. Le tariffe di eccedenza sono tra loro crescenti e stabilite aggiungendo alla Tariffa base gli ulteriori costi.

a. Tariffa agevolata

Per la tariffa agevolata, che si applica alle sole utenze Domestiche Residenti e ai primi 30 mc, indicati come "consumi di tipo essenziale", si è applicata un'agevolazione pari ad una **riduzione della tariffa base del 65%.**

b. Tariffa base Acquedotto

Considerando i costi relativi al Servizio Acquedotto, avremo:

Obiettivo Ricavi Servizio Acquedotto:	1.560.581,30

Si procede sottraendo la QUOTA FISSA,

QUOTA FISSA	312.116,26

Per la stima del volume d'acqua complessivo fatturabile si è preso a riferimento il conteggio effettuato per l'anno 2016 e dove le letture erano indisponibili si è proceduto ad un calcolo stimato su consumo storico o Consumo Medio Annuo per tipologia di Utenze, ottenendo il seguente

Volume consumo d'acqua stimata:	715.139

Applicando il calcolo a tale formula:

$$T_{base} = (Costi – Quota\ fissa) / m^3_{stimati}$$

La TARIFFA BASE risulta €. *1,746* al mc.

c. **Scaglioni Tariffari di Eccedenza**

Per le UTENZE DOMESTICHE, oltre alla fascia a Tariffa Agevolata, sono state previste la Fascia di Tariffa Base e DUE fasce di Eccedenza.

TARIFFE ACQUEDOTTO	**Da**	**A**	**Corrispettivo Unitario**
	mc/anno	*mc/anno*	*€/mc*
Tariffa Agevolata	0	30	0,611
Tariffa Base	31	150	1,746
Eccedenza 1^ Fascia	151	250	2,357
Eccedenza 2^ Fascia	251		2,706

Per le UTENZE NON DOMESTICHE TIPO B sono state previste la Tariffa Base e DUE fasce di Eccedenza.

TARIFFE ACQUEDOTTO	Da	A	Corrispettivo unitario
	mc/anno	*mc/anno*	*€/mc*
Tariffa Base	0	30	2,182
Eccedenza 1^ Fascia	31	80	3,055
Eccedenza 2^ Fascia	81		3,273

Per le UTENZE NON DOMESTICHE DI TIPO C – USO COMUNITA' è stata prevista la sola Tariffa Base.

TARIFFE ACQUEDOTTO	Da	A	Corrispettivo unitario
	mc/anno	*mc/anno*	*€/mc*
Tariffa Base	0		1,746

Per le UTENZE NON DOMESTICHE DI TIPO D – COMMERCIALI BAR RISTORANTI LAV. sono state previste la Tariffa Base e Una fascia di Eccedenza.

TARIFFE ACQUEDOTTO	Da	A	Corrispettivo unitario
	mc/anno	*mc/anno*	*€/mc*
Tariffa Base	0	50	1,746
Eccedenza 1^ Fascia	51		2,706

Per le UTENZE NON DOMESTICHE DI TIPO H – USO INDUSTRIALE sono state previste la Tariffa Base e Una fascia di Eccedenza.

TARIFFE ACQUEDOTTO	Da	A	Corrispettivo

			unitario
	mc/anno	*mc/anno*	*€/mc*
Tariffa Base	0	300	1,746
Eccedenza 1^ Fascia	301		2,706

5. Stima copertura dei costi del servizio acquedotto

Una volta definiti gli scaglioni si procede con la stima dei volumi di consumo di acqua stimati all'interno di ciascuna fascia di consumo, nonché il numero di utenti che li hanno consumati.

UTENZE DOMESTICHE

TARIFFE ACQUEDOTTO	Da	A	Volume conturato	Corrispettivo un. CALCOLATO	Fatturato
	mc/anno	*mc/anno*	*mc/anno*	*€/mc*	*€/anno*
Tariffa Agevolata	0	30	157.911,00	0,611	96.486,46
Tariffa Base	31	150	289.098,60	1,746	504.698,38
Eccedenza 1^ Fascia	151	250	171.911,92	2,357	405.159,17
Eccedenza 2^ Fascia	251		48.229,48	2,706	130.505,93

UTENZE DOMESTICHE

Gettito complessivo previsto quota variabile Acquedotto €. 1.136.849,93

UTENZE NON DOMESTICHE DI TIPO B:

TARIFFE ACQUEDOTTO	Da	A	Volume conturato	Corrispettivo un.	Gettito previsto
	mc/anno	*mc/anno*	*mc/anno*	*€/mc*	*€/anno*
Tariffa Agevolata	0	30	816,00	2,182	1.780,68

Tariffa Base	31	80	1.099,56	3,055	3.359,25
Eccedenza 1^ Fascia	81		936,44	3,273	3.065,26
Eccedenza 2^ Fascia					

UTENZE NON DOMESTICHE DI TIPO B:

Gettito complessivo previsto quota variabile Acquedotto €. 8.205,19

UTENZE NON DOMESTICHE DI TIPO C – USO COMUNITA':

TARIFFE ACQUEDOTTO	Da	A	Volume conturato	Corrispettivo un.	Gettito previsto
	mc/anno	*mc/anno*	*mc/anno*	*€/mc*	*€/anno*
Tariffa Base	0		11.937,00	1,746	20.839,20
Eccedenza 1^ Fascia					
Eccedenza 2^ Fascia					

UTENZE NON DOMESTICHE DI TIPO C – USO COMUNITA':

Gettito complessivo previsto quota variabile Acquedotto €. 20.839,20

UTENZE NON DOMESTICHE DI TIPO D – COMMERCIALI BAR RISTORANTI LAV:

TARIFFE ACQUEDOTTO	Da	A	Volume conturato	Corrispettivo un.	Gettito previsto
	mc/anno	*mc/anno*	*mc/anno*	*€/mc*	*€/anno*
Tariffa Base	0	50	6.052,75	1,746	10.566,68
Eccedenza 1^ Fascia	51		21.827,25	2,706	59.063,16

UTENZE NON DOMESTICHE DI TIPO D – COMMERCIALI BAR RISTORANTI LAV:

Gettito complessivo previsto quota variabile Acquedotto €. 69.629,84

UTENZE NON DOMESTICHE DI TIPO H – USO INDUSTRIALE:

TARIFFE ACQUEDOTTO	Da	A	Volume conturato	Corrispettivo un.	Gettito previsto
	mc/anno	*mc/anno*	*mc/anno*	*€/mc*	*€/anno*
Tariffa Base	0	300	2.160,00	1,746	3.770,85
Eccedenza 1^ Fascia	301		3.159,00	2,706	8.548,05

UTENZE NON DOMESTICHE DI TIPO H – USO INDUSTRIALE:

Gettito complessivo previsto quota variabile Acquedotto €. 12.318,91

6. Parte Variabile dei Servizi di Fognatura e Depurazione

La parte variabile delle tariffe del servizio di fognatura e Depurazione deve essere proporzionale al consumo e non modulata per scaglioni.

Per quanto riguarda le tariffe da applicare per il servizio di fognatura e Depurazione si procede, analogamente al servizio di acquedotto, a calcolare le tariffe unitarie come di seguito indicato:

$$T_{F/D} = (\text{Costi}_{F/D} - \text{Quote fisse}_{F/D}) / m^3_{\text{stimatii}}$$

Le suddette tariffe, ovviamente, saranno applicate alle sole utenze che usufruiscono del servizio fognario.

TARIFFE ACQUE REFLUE	Volume conturato	Corrispettivo un.
	mc/anno	*€/mc*
Tariffa Fognatura	688.405	0,058
Tariffa Depurazione	688.405	0,366

STIMA COPERTURA COSTI ACQUE REFLUE

UTENZE DOMESTICHE

TARIFFE ACQUE REFLUE	Volume conturato	Corrispettivo un.	Fatturato
	mc/anno	*€/mc*	*€/anno*
Tariffa Fognatura	643.601	0,058	37.556,81
Tariffa Depurazione	643.601	0,366	235.694,51

Per un importo complessivo di **euro 273.251,33**

UTENZE NON DOMESTICHE DI TIPO B

TARIFFE ACQUE REFLUE	Volume conturato	Corrispettivo un.	Fatturato
	mc/anno	*€/mc*	*€/anno*
Tariffa Fognatura	2.852	0,058	166,43
Tariffa Depurazione	2.852	0,366	1.044,44

Per un importo complessivo di **euro 1.210,86**

UTENZE NON DOMESTICHE DI TIPO C – USO COMUNITA'

TARIFFE ACQUE REFLUE	Volume conturato	Corrispettivo un.	Fatturato
	mc/anno	*€/mc*	*€/anno*
Tariffa Fognatura	10.530	0,058	614,47
Tariffa Depurazione	10.530	0,366	3.856,21

Per un importo complessivo di **euro 4.470,68**

UTENZE NON DOMESTICHE DI TIPO D – COMMERCIALI BAR RISTORANTI LAV.

TARIFFE ACQUE REFLUE	Volume conturato	Corrispettivo un.	Fatturato
	mc/anno	*€/mc*	*€/anno*
Tariffa Fognatura	26.938	0,058	1.571,95
Tariffa Depurazione	26.938	0,366	9.865,02

Per un importo complessivo di **euro 11.436,97**

UTENZE NON DOMESTICHE DI TIPO H – USO INDUSTRIALE

TARIFFE ACQUE REFLUE	Volume conturato	Corrispettivo un.	Fatturato
	mc/anno	*€/mc*	*€/anno*
Tariffa Fognatura	4.484	0,058	261,66
Tariffa Depurazione	4.484	0,366	1.642,10

Per un importo complessivo di **euro 1.903,76**

7.CONCLUSIONI

Con tale struttura tariffaria, basata anche su un calcolo sviluppata sui volumi stimati sulla base di letture reali, si è ottenuta una previsione di gettito che permetterebbe la copertura integrale dei costi.

Di seguito i dati riepilogativi:

RICAVI	QUOTA FISSA			
	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Totale Quota Fissa
Tariffa A - Uso Domestico	296.343,94	9.521,82	59.755,88	**365.621,64**
Tariffa B - Non Domestico	2.488,44	82,78	519,48	**3.090,70**
Tariffa C - Uso Comunità	1.024,65	32,87	206,27	**1.263,78**
Tariffa D - Attività Comm. Bar Rist. Lav	12.478,80	399,28	2.505,74	**15.383,82**
Tariffa H - Attività Industriali	329,35	7,30	45,84	**382,49**

Corrispettivo per consumo				
Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Totale per consumo	TOTALE
1.136.849,93	37.556,81	235.694,51	1.410.101,26	**1.775.722,90**
8.205,19	166,43	1.044,44	9.416,06	**12.506,76**
20.839,20	614,47	3.856,21	25.309,89	**26.573,67**
69.694,03	1.571,95	9.865,02	81.131,00	**96.514,81**
12.318,91	261,66	1.642,10	14.222,66	**14.605,16**
			TOTALE	**1.925.923,30**

ALLEGATO C - Costi per prestazioni accessorie

A1	Attivazione utenza	*Utenza Domestica*	€ 70,00

A2	Attivazione utenza	*Utenza non Domestica*	€ 90,00
A3	Modifiche contrattuali		€ 30,00
A4	Voltura	*Utenza Domestica*	€ 30,00
A5	Voltura	*Utenza non Domestica*	€ 50,00
A6	Subentro	*Utenza Domestica*	€ 50,00
A7	Subentro	*Utenza non Domestica*	€ 60,00
A8	Voltura Eredi		Gratuita
B1	Deposito Cauzionale	*Utenza Domestica*	€ 100,00
B2	Deposito Cauzionale	*Utenza non Domestica*	€ 100,00
C	Sopralluogo Tecnico		€ 30,00
D1	Allacciamento idrico		
D2	Allacciamento fognario		
E	Verifica metrica contatore	*Escluso contatori guasti*	€ 30,00
F1	Sospensione erogazione per morosità		€ 50,00
F2	Riattivazione erogazione		€ 30,00

(Libero consorzio comunale di Agrigento)
****

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.8 del 27/03/2017

Oggetto: Parere sulla proposta deliberativa avete ad oggetto**: "Approvazione del PEF e delle tariffe del servizio idrico integrato – anno 2017"**

Il giorno 27/03/2017, si è riunito l'Organo di Revisione con la presenza dei Signori:

- dott. Fortunato Pitrola — Presidente — assente giustificato
- dott.ssa Gisella Taormina — Componente — presente
- dott.ssa Danila Nobile — Componente — presente

per il rilascio del prescritto parere ai sensi dell'art. 239 punto 1 del T.u.o.e.l..
Vista la richiesta di parere pervenuta per posta elettronica in data 24/03/2017;
Esaminata la proposta deliberativa avete ad oggetto**"Approvazione del PEF e delle tariffe del servizio idrico integrato – anno 2017",** la quale ha ottenuto i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi funzionari;
Visto il regolamento di contabilità;
Visto lo statuto comunale;
Visto il d.lgs. n° 267/2000, come corretto ed integrato dal d.lgs. n° 118/2011 e successivamente dal d.lgs. n° 126/2014;
Sulla scorta dell'istruttoria effettuata, si rilascia parere favorevole
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente	
dott. F. Pitrola	
_____	
Il Componente	Il Componente
f.to dott.ssa G. Taormina	f.to dott.ssa D. Nobile
_____	_____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINRIO
f.to Dott. Antonino La Mattina

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente

deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a

partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, lì …… IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci

giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute

opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, lì ……

IL SEGRETARIO GENERALE